



COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI
PROVINCIA DI SIENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
COPIA

N. 37

Del 14/07/2017

OGGETTO :	Variante parziale al RU finalizzata alla schedatura del patrimonio edilizio esistente ed alla revisione della disciplina, con contestuale variante puntuale al P.S.: esame delle osservazioni e definitiva approvazione
-----------	--

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **quattordici** del mese di **luglio** alle ore 19.00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1	PESCINI MICHELE		X	
2	FINESCHI BARBARA		X	
3	GIUNTI EMANUELE			X
4	MOGNI STELLA		X	
5	MORROCCHI ROASIO		X	
6	PIERALLI FILIPPO			X
7	ROSSI ANDREA		X	
8	SAMPOLI GLORIA		X	
9	SCARPELLI DANIELE		X	
			7	2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- Presiede il signor **Pescini Michele** nella sua qualità di **Sindaco**
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (articolo 17, comma 68, lettera a), della legge 15 maggio 1997, n. 127) il segretario comunale Dott.ssa **Faleri Lorenza** .

La seduta è pubblica.

Vengono nominati scrutatori i signori: , , .

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Sindaco introduce il presente punto all'odg dichiarando con soddisfazione di essere riusciti in tempi brevi ad approvare la variante al PS e RU. Il percorso fatto è quello previsto dalla legge, che include anche la conferenza paesaggistica che si è tenuta con esito favorevole questa mattina. La variante si incentra essenzialmente sulla schedatura del patrimonio edilizio esistente, oltre ad adeguamenti normativi e rappresenta un obiettivo importante per il nostro territorio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- con delibera del C.C. n. 73 del 26/09/2000 è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Gaiole in Chianti ai sensi della L.R.T. n. 5/95.
- con delibera del C.C. n. 13 del 25/02/2004 è stato approvato il Regolamento Urbanistico, divenuto efficace con pubblicazione sul B.U.R.T. n. 21 il 26/05/04.
- con delibera del C.C. n. 2 del 04/03/2015 e con delibera del C.C. n. 56 del 30/12/2015 sono state approvate due varianti puntuali relative ad alcuni aspetti normativi ed aree specifiche.

DATO ATTO che con delibera della G.C. n. 85 del 09/06/2016 è stato stabilito, nelle more di formazione del nuovo P.S., di procedere alla redazione anticipata di una Variante al R.U. riguardante la schedatura di tutto il patrimonio edilizio e relativa disciplina, ritenendo che:

- la mancanza della schedatura del patrimonio edilizio costituisce una grande lacuna del quadro conoscitivo di riferimento;
- il rilievo del patrimonio edilizio è funzionale alla redazione di qualsiasi strumentazione futura e dunque strategica agli obiettivi avveniristi;

TENUTO CONTO:

- che la Regione Toscana si è dotata delle nuove "Norme per il governo del territorio" con la LRT n. 65 del 10.11.2014;
- che l'art. 222 della citata LRT prevede che i Comuni che hanno il Piano Strutturale approvato e il Regolamento Urbanistico in efficacia *"possono adottare e approvare varianti al piano strutturale e al regolamento urbanistico che contengono anche previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come definito dall'art. 224, previo parere favorevole della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25."*

VISTA la delibera di G.C. n. 166 del 10/11/2016 con cui è stato avviato, ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014, il procedimento di formazione della "Variante puntuale al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico ai sensi della LR 65/2014 e s.m.i." e contestualmente preso atto del documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica, redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010;

CONSTATATO:

- che, nel rispetto del comma 2) dell'art. 17 della L.R. 65/2014 ed ai sensi dell'art. 5 bis della LR 10/2010 contemporaneamente all'avvio del procedimento della predetta variante è stato effettuato in data 15.11.2016 l'invio del documento preliminare, all'autorità competente in materia di VAS secondo l'art. 23 della sopra citata normativa in materia di VAS e l'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 3 s.m.i., ai fini delle consultazioni previste e per l'acquisizione dei pareri e contributi utili all'impostazione del Rapporto Ambientale;
- che la documentazione completa dell'Avvio del Procedimento è stata trasmessa, con prot. 10151 in data 15.11.2016, per l'ottenimento dei contributi tecnici e di pareri, nulla osta o assensi, in conformità all'art. 17, LR 65/2014 e in base a quanto disposto nella delibera di G.C. n. 166 del 10.11.2016, alla Regione Toscana, alla Provincia di Siena, al Genio Civile, ai Comuni limitrofi, alla

- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Siena Grosseto e Arezzo, alle Autorità di Bacino del Fiume Arno e Ombrone;
- che il documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica, redatto ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010, è stato inviato ai soggetti competenti in materia ambientale con PEC del 15.11.2016 prot. 10150 alla Regione Toscana – Settore Politiche Territoriali e Direzione Generale della Presidenza, nonché al Settore strumenti della valutazione programmazione controlli comunitari, all'Amministrazione Provinciale – Settore Assetto del Territorio, alla Regione Toscana – Ufficio del Genio Civile, all'Autorità competente in materia di VAS del Comune di Gaiole in Chianti, ai Comuni limitrofi, alla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio di Siena, all'Autorità di Bacino del fiume Arno e al Bacino Regionale Ombrone, all'Acquedotto del Fiora, al Consorzio di Bonifica Toscana centrale, ARPAT Dipartimento di Siena, all'Autorità per il Servizio gestione integrata dei rifiuti Toscana Sud, all'Enel Distribuzione, alla Soc. Toscana Energia Spa, Alle Soc. Telecom Italia Spa e TIM, alla Soc. WIND Telecomunicazioni Spa, alla Soc. Vodafone Italia e alla Soc. H3G Spa;
 - che la Variante, non contenendo nuove previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come definito ai sensi dell'articolo 224 della legge regionale 65/2014, non necessita del preventivo parere favorevole della conferenza di copianificazione di cui all'articolo 25 della stessa legge regionale 65/2014
 - che successivamente all'Avvio del Procedimento e dell'invio del Documento Preliminare sono pervenuti contributi da parte dell'Autorità di Bacino del fiume Arno, Regione Toscana – Genio Civile Toscana Sud, sede di Siena.

PRESO ATTO che conseguentemente è stato redatto il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica previsti dall'art. 24 della LR 10/2010 che costituiscono parte integrante degli elaborati della variante e ne accompagnano il relativo processo;

CONSIDERATO:

- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 28.02.2017 è stata adottata la “Variante parziale al RU finalizzata alla schedatura del patrimonio edilizio esistente ed alla revisione della relativa disciplina con contestuale variante puntuale al PS”
- che, ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. 65/2014, gli atti inerenti tale Variante sono stati regolarmente depositati a libera visione del pubblico per 60 (sessanta) giorni consecutivi dall'1.03.2017
- che il relativo avviso è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 10 dell'8.3.2017 ed è stato affisso nei luoghi di maggior frequenza di pubblico a partire dalla stessa data, nonché pubblicato sul sito internet dell'Ente e la delibera della relativa adozione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dall'1.3.2017;
- che, ai sensi dell'art. 19, comma 1, della L.R.T. 65/2014, dell'avvenuta adozione è stata data tempestiva comunicazione e trasmessa la relativa documentazione con nota protocollo n. 1809 in data 01.03.2017 alla Regione Toscana e all'Amministrazione Provinciale di Siena

RILEVATO che entro il termine dell'8.5.2017, ovvero entro la scadenza del periodo di deposito di 60 (sessanta) giorni, sono pervenute 67 osservazioni e 3 osservazioni oltre tale termine;

RITENUTO comunque di poter valutare, in virtù della più ampia partecipazione dei cittadini alla definizione dello strumento urbanistico, anche le tre osservazioni giunte in ritardo rispetto alla scadenza dell'8.5.2017;

DATO ATTO che, analizzate le singole osservazioni e proposte le relative controdeduzioni emerge quanto segue:

- Le osservazioni sono complessivamente 70, oltre all'osservazione d'ufficio, che è sostanzialmente indirizzata a precisare meglio alcuni punti delle norme tecniche di attuazione del Regolamento Urbanistico, in attesa di una più organica riformulazione delle discipline operative in occasione della prossima revisione complessiva degli strumenti urbanistici comunali.

- Non sono pervenuti contributi dalla Regione Toscana o da altri Enti; anche la fase di consultazione del processo di Valutazione Ambientale Strategica non ha visto contributi successivi all'osservazione.
- Le osservazioni sono state presentate generalmente da soggetti privati proprietari degli immobili oggetto dell'istanza (direttamente o tramite tecnici incaricati) e riguardano soprattutto la classificazione degli edifici attribuita a seguito della schedatura; in alcuni casi le osservazioni provengono da tecnici operanti sul territorio e concernono essenzialmente aspetti normativi. Una trentina di osservazioni richiedono il rilievo di complessi o edifici per i quali non era stato possibile effettuare i sopralluoghi preliminari all'attribuzione della classificazione; si tratta per lo più di complessi nel territorio aperto non accessibili in quanto fondi chiusi, in qualche caso di integrazioni a schede già redatte.
- Nessuna delle osservazioni è riferita alla Variante puntuale al Piano Strutturale.
- Alcune osservazioni contengono più punti e quindi le istanze complessivamente da esaminare sono 106.
- Il gruppo più numeroso (46 occorrenze, pari al 43% dei punti osservati) è riferito alla classificazione degli edifici e complessi schedati o a questioni specifiche riferite a singoli luoghi del territorio; a questi si aggiunge la quota di richiesta di schedatura (32 occorrenze, 30% del totale). I rimanenti punti (28 occorrenze, 27% del totale) attengono ad aspetti normativi di carattere generale, prevalentemente relativi alla disciplina per le zone E ed alle opere nel resede degli edifici (piscine, tettoie, pergole fotovoltaiche ...).
- Dall'istruttoria deriva una proposta di controdeduzioni con l'accoglimento totale o parziale del 58% delle istanze (61 punti) e dunque il respingimento, anche in quanto non pertinenti, del 42% delle istanze (45 punti).
- Le conseguenti integrazioni e le modifiche non determinano comunque variazioni che cambiano il Regolamento Urbanistico in modo sostanziale, confermandone invece totalmente impostazione, obiettivi, strategie e scelte progettuali.

VISTA la nota prot. 5248 inviata per PEC al Nucleo di Valutazione VIA – VAS quale autorità competente in materia di VAS , con cui veniva convocato in Nucleo di Valutazione per l'espressione del parere motivato sul rapporto ambientale Adottato con Delibera CC n. 3 del 28.02.2017 contestualmente alla Variante puntuale al PS e al RU finalizzata alla schedatura del patrimonio edilizio e relative osservazioni/controdeduzioni;

VISTO il Verbale, redatto in data 27.06.2017 dal Nucleo di Valutazione VIA – VAS da cui emerge che lo stesso esprime il seguente parere : “Parere favorevole sulla compatibilità e sostenibilità ambientale della variante al Regolamento Urbanistico finalizzata alla schedatura del patrimonio edilizio esistente ed alla revisione della relativa disciplina con contestuale variante puntuale al Piano Strutturale, ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010 ;

DATO ATTO che l'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR stabilisce che gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica o di adeguamento di quelli vigenti devono sottostare al procedimento di conformazione/adeguamento al PIT/PPR da avviarsi a conclusione della fase di controdeduzione alle osservazioni, trasmettendo alla Regione il provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;

VISTA la Deliberazione n. 88 con cui la Giunta Comunale in data 30.05.2017 prendendo atto delle settanta osservazioni, oltre a quella d'ufficio e delle proposte di controdeduzioni formulate nelle schede istruttorie, ne recepisce le indicazioni e risulta pertanto propedeutica, con il valore formale di approvazione non definitiva prevista dall'accordo Regione MiBACT, all'inoltro della richiesta di convocazione della Conferenza Paesaggistica di cui all'art. 21 del PIT – PPR;

VISTA la richiesta di Convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 21 della “Disciplina di Piano” PIT con valenza di Piano Paesaggistico, prot. 4862 del 3.06.2017, inviata alla Regione Toscana – Dipartimento Urbanistica e Politiche abitative, alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena Grosseto e Arezzo, e prot. 5639 del 22.06.2017 inviata al Segretariato Regionale del

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana oltre all'Amministrazione Provinciale di Siena – Settore Assetto del Territorio;

VISTO il Verbale della Prima Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della “Disciplina del Piano” del PIT con valenza di Piano paesaggistico sottoscritto in data 14.07.2017, da cui emerge che la Conferenza:

- in relazione alla classificazione degli edifici in classe 1 chiede di integrare le NTA con la precisazione “Fermo restando le disposizioni sugli interventi di competenza della Soprintendenza sugli edifici vincolati ai sensi della parte II, Titolo I, Capo I del D. Lgs. 42/2004”;
- in riferimento agli edifici in classe 3, al fine di garantire la coerenza degli interventi consentiti con gli obiettivi della Scheda d'Ambito del Chianti e nello specifico rispetto alle Direttive 1.2 e 2.2, chiede che le NTA vengano integrate con la precisazione che : “gli interventi consentiti siano volti al miglioramento e alla valorizzazione della qualità tipologica-architettonica e alla tutela dell'integrità morfologica e architettonica”

VERIFICATO che le NTA sono state debitamente integrate con quanto prescritto dalla Conferenza Paesaggistica e di cui al Verbale sottoscritto in data 14.07.2017;

DATO ATTO che, dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della presente variante e prima della pubblicazione sul BURT del relativo avviso, il competente Ufficio comunale dovrà trasmettere gli elaborati approvati al Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Toscana ed alla competente Soprintendenza, al fine di portare a conclusione il procedimento di cui all'art. 21 del PIT-PPR e di dare efficacia giuridica alla stessa Variante ;

RILEVATO che la “ Variante parziale al RU finalizzata alla schedatura del patrimonio edilizio esistente ed alla revisione della relativa disciplina con contestuale variante puntuale al PS” è costituita dai seguenti elaborati:

- a) Relazione illustrativa
- b) Piano strutturale Doc. 2 - Norme tecniche di attuazione
- c) Regolamento Urbanistico Doc. 3 - Norme tecniche di attuazione
- d) Regolamento Urbanistico Tav. 7 - Classificazione degli edifici scala 1:10.000 (due fogli: est e ovest)
- e) Regolamento Urbanistico Tav. 8 – Periodizzazione degli edifici scala 1:10.000 (due fogli: est e ovest)
- f) Schedatura degli edifici (elaborato DOC. 8 del RU)
Schede dettagliate
Schede sintetiche
- g) Rapporto ambientale di Valutazione Ambientale Strategica e Studio di Incidenza; Sintesi non tecnica
- h) Relazione del garante della comunicazione
- i) Relazione del responsabile del procedimento

VISTA la relazione redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014, allegato al presente atto, nella quale il Responsabile del Procedimento:

- accerta e certifica che il procedimento di formazione della variante Urbanistica del Comune di Gaiole in Chianti si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- attesta che la stessa variante si è formata in coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e gli ulteriori piani o programmi di settore vigenti;

VISTA la relazione predisposta dal Garante della Comunicazione ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 65/2014, relativo all'attività di comunicazione svolta nella fase successive all'adozione della variante in questione , che viene allegata agli atti da approvare.

PRESO ATTO che la Variante in questione è stata elaborata in conformità con le norme legislative e regolamenti vigenti sia per i suoi contenuti che per le metodologie utilizzate;

RITENUTO opportuno procedere all'esame di ogni singola Osservazione presentata secondo l'ordine di numerazione contenuto nell'allegato 1 che forma parte integrante del presente atto e a cui si rimanda per quanto concerne il contenuto dell'osservazione stessa, l'ambito generale dell'osservazione, la sintesi, l'istruttoria ed il parere tecnico

Si procede quindi all'esame e votazione di ogni singola osservazione con i seguenti risultati:

CONSIGLIERI VOTANTI I N. 7										
ID_oss.	punto	cognome	nome	oggetto rappresentato	tema	proposta di voto	voti fav.	votazione complessiva su osservazioni articolate in più punti		
1	1	Gennai	Stefano	Prov.Siena Serv. Patr.e Dem.	interventi	non accoglibile	7	voti favorevoli per PARZIALE ACCOGLIMENTO	7	
1	2	Gennai	Stefano	Prov.Siena Serv. Patr.e Dem.	cambio destinazione d'uso	parzialmente accoglibile	7			
2	1	Cortigiani	Luciano		norme opere autonome a corredo	non accoglibile	7			
3	1	Casini	Andrea	Soc. Agr. I Sodi srl	classificazione	parzialmente accoglibile	7	voti favorevoli per PARZIALE ACCOGLIMENTO	7	
3	2	Casini	Andrea	Soc. Agr. I Sodi srl	classificazione	accoglibile	7			
4	1	Casini	Andrea	Soc. Agr. I Sodi srl	classificazione	non accoglibile	7			
5	1	Anichini	Maurizio		rilievo edifici	accoglibile	7			
6	1	Pucci	Paolo	Soc. Etablissement Lesanfond con sede in Vaduz Liechtenstein	classificazione	parzialmente accoglibile	7			
7	1	Carimini	Paolo Alessandro		classificazione	non accoglibile	7	voti favorevoli per PARZIALE ACCOGLIMENTO	7	
7	2	Carimini	Paolo Alessandro		classificazione	accoglibile	7			
8	1	Vanni	Walter		rilievo edifici	parzialmente accoglibile	7			
9	1	Sacchini	Giorgio	Casa al Maco Srl	norme interventi	non accoglibile	7			
10	1	Sacchini	Giorgio	Casa al Maco srl	classificazione	non accoglibile	7			
11	1	Bolfo	Giuseppina	Soc. Semp. Sesta Grande	classificazione	non accoglibile	7			
12	1	Kinsman	Paul Douglas		classificazione	parzialmente accoglibile	7			
13	1	Sacchini	Giorgio		classificazione	non accoglibile	7			
14	1	Gagliardi	Paolo		classificazione	non accoglibile	7			
15	1	Conenna	Lucia		classificazione	non accoglibile	7			
16	1	Mibelli	Giovanni		classificazione	parzialmente accoglibile	7	voti favorevoli per PARZIALE ACCOGLIMENTO	7	
16	2	Mibelli	Giovanni		classificazione	parzialmente accoglibile	7			
17	1	Secciani	Andrea		rilievo edifici	parzialmente accoglibile	7			
18	1	Fineschi	Ivano		rilievo edifici	accoglibile	7			
19	1	Rei	Alba		rilievo edifici	parzialmente accoglibile	7			
20	1	Manganelli	Laura		rilievo edifici	parzialmente accoglibile	7			
21	1	Mazzuoli	Bruno	Prima Spes srl	rilievo edifici	accoglibile	7			
22	1	Mazzuoli	Bruno	Prima Spes srl	classificazione	non accoglibile	7			
23	DOPPIONE									
24	1	Klinger	Anna Paola		varie	non pertinente	7			
25	1	Di Capua	Guido	Az. Agr. Fietri srl	classificazione	parzialmente accoglibile	7	voti favorevoli per PARZIALE ACCOGLIMENTO	7	
25	2	Di Capua	Guido	Az. Agr. Fietri srl	classificazione	accoglibile	7			
26	1	Di Capua	Guido	Az. Agr. Fietri srl	classificazione	non accoglibile	7			

27	1	Sebasti	Lorenza	Castello di Ama Soc. Agricola Arl	classificazione	parzialmente accoglibile	7	voti favorevoli per PARZIALE ACCOGLIMENTO	7
27	2	Sebasti	Lorenza	Castello di Ama Soc. Agricola Arl	classificazione	non accoglibile	7		
27	3	Sebasti	Lorenza	Castello di Ama Soc. Agricola Arl	classificazione	non accoglibile	7		
28	1	Santi	Andrea		norme zone E	parzialmente accoglibile	7		
29	1	Forcheri	Sandro		rilievo edifici	accoglibile	7		
30	1	Mascagni	Sandra		rilievo edifici	accoglibile	7		
31	1	Willich	Julia Marta		rilievo edifici	accoglibile	7		
32	1	Patacchini	Serena		rilievo edifici	accoglibile	7		
33	1	Dufour	Walrave		rilievo edifici	accoglibile	7		
34	1	Piliro	Margherita		rilievo edifici	accoglibile	7		
35	1	Tassini	Letizia		classificazione	accoglibile	7		
36	1	Chiantini	Daniele		rilievo edifici	accoglibile	7		
37	1	Cortigiani	Luciano		norme opere autonome a corredo	parzialmente accoglibile	7	voti favorevoli per PARZIALE ACCOGLIMENTO	7
37	2	Cortigiani	Luciano		interventi	non accoglibile	7		
38	1	Ceccanti	Simone		rilievo edifici	parzialmente accoglibile	7		
39	1	Bonelli	Matteo		rilievo edifici	parzialmente accoglibile	7		
40	1	Guglielmetti	Sandro		rilievo edifici	accoglibile	7		
41	1	Coletta	Monica	Meltzer Marie Pauline, usufruttuaria, imprenditrice agricola e affittuaria dell'azienda Meltzer Marie Pauline Therese	norme aree di pertinenza BSA	accoglibile	7		
42	1	Monti	Lucia		rilievo edifici	accoglibile	7		
43	1	Resti	Fabrizio		individuazione schede ed edifici	non pertinente	7	voti favorevoli per PARZIALE ACCOGLIMENTO	7
43	2	Resti	Fabrizio		individuazione schede ed edifici	parzialmente accoglibile	7		
44	1	Gozzi	Margherita		rilievo edifici	accoglibile	7		
45	1	Ferrucci	Roberto		rilievo edifici	accoglibile	7		
46	1	Ferrucci	Roberto		rilievo edifici	accoglibile	7		
47	1	Ricasoli Firidolfi	Francesco		cambio destinazione d'uso	non pertinente	7	voti favorevoli NON ACCOGLIMENTO	7
47	2	Ricasoli Firidolfi	Francesco		interventi	non accoglibile	7		
48	1	Ricasoli Firidolfi	Francesco	Soc. Barone Ricasoli Spa Agricola	cambio destinazione d'uso	non pertinente	7	voti favorevoli NON ACCOGLIMENTO	7
48	2	Ricasoli Firidolfi	Francesco	Soc. Barone Ricasoli Spa Agricola	interventi	non accoglibile	7		
49	1	Ricasoli Firidolfi	Francesco		classificazione	non accoglibile	7		
50	1	Ricasoli Firidolfi	Francesco	Soc. Barone Ricasoli Spa Agricola	cambio destinazione d'uso	non pertinente	7	voti favorevoli NON ACCOGLIMENTO	7
50	2	Ricasoli Firidolfi	Francesco	Soc. Barone Ricasoli Spa Agricola	classificazione	non accoglibile	7		
51	1	Ricasoli Firidolfi	Francesco	Soc. Barone Ricasoli Spa Agricola	cambio destinazione d'uso	non pertinente	7	voti favorevoli NON ACCOGLIMENTO	7
51	2	Ricasoli Firidolfi	Francesco	Soc. Barone Ricasoli Spa Agricola	interventi	non accoglibile	7		
52	1	Ricasoli Firidolfi	Francesco	Soc. Barone Ricasoli Spa Agricola	cambio destinazione d'uso	non pertinente	7	voti favorevoli NON ACCOGLIMENTO	7
52	2	Ricasoli Firidolfi	Francesco	Soc. Barone Ricasoli Spa Agricola	interventi	non accoglibile	7		
53	1	Ricasoli Firidolfi	Francesco	Soc. Barone Ricasoli Spa Agricola	rilievo edifici	parzialmente accoglibile	7		
54	1	Ricasoli Firidolfi	Francesco	Soc. Barone Ricasoli Spa Agricola	rilievo edifici	parzialmente accoglibile	7		
55	1	Nappa	Elena		norme zone E	parzialmente accoglibile	7		
56	1	Migliorini	Roberto		norme opere autonome a corredo	parzialmente accoglibile	7		
57	1	Migliorini	Roberto		rilievo edifici	accoglibile	7		
58	1	Migliorini	Roberto		interventi	accoglibile	7		
59	1	Migliorini	Roberto		rilievo edifici	accoglibile	7		
60	1	Migliorini	Roberto		rilievo edifici	accoglibile	7		
61	1	OSSERVAZIONE D'UFFICIO		Comune Gaiole in Chianti	precisazioni su NTA del RU	accoglibile	7		
62	1	Landi	Marcella		classificazione	non accoglibile	7		
63	1	Ferrucci	Roberto		rilievo edifici	accoglibile	7		
64	1	Rossetti	Pietro		individuazione schede ed edifici	parzialmente accoglibile	7	voti favorevoli per PARZIALE ACCOGLIMENTO	7
64	2	Rossetti	Pietro		varie	non pertinente	7		

65	1	Resti	Giacomo		norme	accoglibile	7		
65	2	Resti	Giacomo		norme interventi	non pertinente	7		
65	3	Resti	Giacomo		norme interventi	accoglibile	7		
65	4	Resti	Giacomo		norme interventi	non accoglibile	7		
65	5	Resti	Giacomo		norme interventi	parzialmente accoglibile	7		
65	6	Resti	Giacomo		norme	non pertinente	7		
65	7	Resti	Giacomo		norme interventi	parzialmente accoglibile	7		
65	8	Resti	Giacomo		norme opere autonome a corredo	non accoglibile	7		
65	9	Resti	Giacomo		norme opere autonome a corredo	parzialmente accoglibile	7		
65	10	Resti	Giacomo		norme opere autonome a corredo	accoglibile	7		
65	11	Resti	Giacomo		norme interventi	parzialmente accoglibile	7		
65	12	Resti	Giacomo		norme zone E	parzialmente accoglibile	7		
65	13	Resti	Giacomo		norme	non accoglibile	7		
65	14	Resti	Giacomo		rilievo edifici	non pertinente	7		
65	15	Resti	Giacomo		classificazione	non accoglibile	7		
66	SOSTITUITA DAL RICHEDENTE CON LA NUMERO 67								
SULL'OSSERVAZIONE N. 67 SI ASTIEN IL CONSIGLIERE SAMPOLI - consiglieri votanti 6:									
67	1	Matassini	Carlo		norme	non pertinente	6		
67	2	Matassini	Carlo		norme opere autonome a corredo	non accoglibile	6		
67	3	Matassini	Carlo		norme zone E	non accoglibile	6		
67	4	Matassini	Carlo		norme interventi	non accoglibile	6		
67	5	Matassini	Carlo		norme zone E	non accoglibile	6		
67	6	Matassini	Carlo		norme zone E	parzialmente accoglibile	6		
67	7	Matassini	Carlo		norme interventi	non accoglibile	6		
67	8	Matassini	Carlo		norme interventi	non accoglibile	6		
CONSIGLIERI VOTANTI PER LE SUCCESSIVE OSSERVAZIONI N. 7									
68	1	Stazzoni	Elisa	Soc. Il Mulino del Chianti Sas	rilievo edifici	accoglibile	7		
69	1	Matassini	Carlo		rilievo edifici	accoglibile	7		
69	2	Matassini	Carlo		rilievo edifici	accoglibile	7		
70	1	Pianigiani	Rosaria		classificazione	parzialmente accoglibile	7		
70	2	Pianigiani	Rosaria		individuazione schede ed edifici	non pertinente	7		
71	1	Migliorini	Roberto		rilievo edifici	accoglibile	7		

RITENUTO opportuno , terminate le singole votazioni sulle Osservazioni presentate, procedere ai sensi del comma 5 dell'art. 19 della LR 65/2014 alla definitiva approvazione della Variante parziale al RU finalizzata alla schedatura del patrimonio edilizio ed alla revisione della disciplina con contestuale variante puntuale al PS;

DATO ATTO a seguito dell'intervenuta approvazione della Variante parziale al RU e contestuale variante puntuale al PS , si provvederà a trasmettere il relativo provvedimento ai soggetti di cui all'art. 8 della LR 65/2014 ed alla pubblicazione del relativo Avviso sul BURT , precisando che ai sensi del comma 7 dell'art. 19 lo strumento di pianificazione acquisterà efficacia decorsi trenta giorni dalla data della pubblicazione stessa;

VISTA la L.R.T. 65/2014

VISTA la L.RT 10/2010;

VISTO la Disciplina del PIT con valenza di Piano Paesaggistico Regionale;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 “ Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali”;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4^ comma del D. Lgs. 267 del 18.08.2000;

VISTO l'art. 4 dell'accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e la Regione Toscana approvato con D.C.R. n.1006 del 17.10.2016;

Visto il parere del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

Con n. 7 voti favorevoli su n. 7 consiglieri presenti e votanti

Preso atto dell'analogo risultato della separata votazione effettuata per la dichiarazione di immediata esecutività del presente atto

DELIBERA

1. di prendere atto dell'esito delle singole votazioni sulle osservazioni presentate in merito all'adozione della Variante parziale al RU finalizzata alla schedatura del patrimonio edilizio ed alla revisione della disciplina con contestuale variante puntuale al PS, avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 28.02.2017, con le motivazioni contenute nel documento allegato sotto la lettera 1, al presente atto per formarne parte integrante;
2. di approvare, ai sensi del comma 5 dell'art. 19 della L.R. 65/2014 la Variante parziale al RU finalizzata alla schedatura del patrimonio edilizio ed alla revisione della disciplina con contestuale variante puntuale al PS, Adottata con deliberazione n. 3 dal Consiglio Comunale in data 28.02.2017, costituita dagli elaborati sotto elencati, depositati agli atti dell'Ufficio proponente, debitamente modificati a seguito del recepimento totale o parziale delle osservazioni così come previsto dalle relative controdeduzioni allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
 - Relazione illustrativa
 - Piano strutturale Doc. 2 - Norme tecniche di attuazione
 - Regolamento Urbanistico Doc. 3 - Norme tecniche di attuazione
 - Regolamento Urbanistico Tav. 7 - Classificazione degli edifici scala 1:10.000 (due - fogli: est e ovest)
 - Regolamento Urbanistico Tav. 8 - Periodizzazione degli edifici scala 1:10.000 (due fogli: est e ovest)
 - Schedatura degli edifici (elaborato DOC. 8 del RU)
 - Schede dettagliate
 - Schede sintetiche
 - Rapporto ambientale di Valutazione Ambientale Strategica e Studio di Incidenza;
 - Sintesi non tecnica
 - Relazione del garante della comunicazione
 - Relazione del responsabile del procedimento

3. Di dare atto, altresì, che formano parte integrante della Variante parziale al Regolamento Urbanistico e puntuale al PS i seguenti documenti:

- la certificazione redatta dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014,
- la certificazione Garante della Comunicazione e Partecipazione redatta ai sensi dell' art. 36 della L.R. 65/2014;

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, si provvederà alla trasmissione della stessa e dei relativi allegati al Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Toscana ed alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio al fine di portare a conclusione il procedimento di cui all'art. 21 del PIT-PPR e di dare efficacia giuridica alla presente Variante;

5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 19, comma 6, L.R. 64/2014, l'approvazione della suddetta strumentazione sarà comunicata ai soggetti di cui all'art. 8, comma 1 della suddetta Legge Regionale almeno 15 giorni prima della pubblicazione sul BURT e sarà resa accessibile per via telematica sul sito del Comune di Gaiole.

6. Di dare atto che l'avviso di approvazione della suddetta strumentazione sarà pubblicato sul Bollettino della Regione Toscana e che la strumentazione urbanistica acquisterà efficacia, trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione.

7. Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

8. Di disporre che il Servizio Edilizia Urbanistica provveda al proseguimento dell'iter procedurale previsto per il presente atto, dando allo stesso adeguata pubblicità nel rispetto di quanto previsto dalla legge.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto ai fini della trasmissione agli enti preposti e per la successiva pubblicazione sul BURT, dichiara il presente atto immediatamente esecutivo;

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto: Anichini Nadia
(Capo II della legge 7 agosto 1990, n. 241).

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Pescini Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Faleri Lorenza

Il Consigliere

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE
Faleri Lorenza

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (articolo 124, comma 1 del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, lì

Il responsabile del servizio

.....

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' diventata esecutiva il giorno:
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
- Ha acquistato efficacia il giorno, avendo il Consiglio comunale confermato l'atto con deliberazione n., in data, (articolo 17, comma 39, legge n. 127/1997);
- E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla residenza comunale, lì

Il responsabile del servizio

.....

